



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "POGGIALI-SPIZZICHINO"

00147 Roma - via A. Leonori 74 - Tel. 06.95955222 - Fax 06.5404346 - C.F. 97712300587

Cod. Mecc. RMIC8FF00E - e-mail: rmic8ff00e@istruzione.it - PEC:
rmic8ff00e@pec.istruzione.it



**Piano Annuale per l'Inclusione
2022-2023**




Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2021-2022

 Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
❖ Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	56
Minorati vista	2
Minorati udito	0
Psicofisici	54
Altro	0
❖ disturbi evolutivi specifici	60
DSA	55
ADHD/DOP	5
Borderline cognitivo	0
Altro	0
❖ svantaggio	59
Socio-economico	12
Linguistico-culturale	44
Disagio comportamentale/relazionale	1
Altro	2
Totali	175
% su popolazione scolastica	13
N° PEI redatti dai GLO	56
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	30

 Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo nel rispetto delle norme sul distanziamento.	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.), DAD, DID.	Sì
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, partecipazione sia in DAD che in presenza, durante il periodo di chiusura.	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:	Metodo ABA	SI

 Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	-
 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	-

 Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesaformalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesaformalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulladisabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento sudisagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	-
 Rapporti con privatosociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	No
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Innovazione Tecnologica Inclusiva	Sì
	Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità - Decreto 188 del 21-06-21 (25 ore)	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: Fluidità nella condivisione delle informazioni all'interno della Commissione BES				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA. La scuola elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusione). Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendo ruoli di referenza interna ed esterna. Sensibilizza la famiglia a condividere il progetto didattico-educativo. La scuola è dotata di uno specifico Vademecum sulle procedure da seguire nell'ambito dell'inclusione, in cui sono indicati anche i compiti e le responsabilità di ciascuna figura coinvolta nel cambiamento inclusivo.

DIRIGENTE SCOLASTICO. Il Dirigente scolastico indirizza, promuove e incentiva azioni per il miglioramento dei processi di integrazione e inclusione, rende operative le decisioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, garantisce le condizioni per un corretto rapporto con le famiglie e con il territorio, intraprende le iniziative necessarie per rimuovere le barriere architettoniche. Inoltre, è sua diretta responsabilità: insediare e presiedere il GLO, partecipare alla formazione delle classi, definire l'utilizzo degli insegnanti per il sostegno, sentito il GLO, distribuire le ore di sostegno.

FUNZIONE STRUMENTALE E COMMISSIONE BES.

La Figura Strumentale collabora con il Dirigente Scolastico ai sensi della L. 107 art. 1 comma 83 e ha le seguenti funzioni: svolgere il coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale; gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi...); supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione.

La Funzione Strumentale BES e la commissione hanno le seguenti funzioni: gestire, con gli insegnanti curricolari e per il sostegno, gli incontri con i genitori degli alunni con BES; informare, all'inizio dell'anno scolastico, i coordinatori delle classi, in cui siano presenti alunni con BES, della normativa vigente, dà suggerimenti in merito alle metodologie didattiche e agli strumenti da utilizzare; controllare la correttezza e completezza dei fascicoli personali degli alunni con BES ed informare le famiglie su eventuali adempimenti di loro competenza; curare la raccolta della documentazione (PDF-PEI, PDP, verbali di GLO, relazioni finali, etc.) entro le scadenze stabilite e la consegna agli uffici della Segreteria didattica informando il Dirigente scolastico; coordinare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le convocazioni dei GLO degli alunni con disabilità nei plessi di propria competenza; informare le famiglie su modalità e scadenze per inoltrare le domande per l'assegnazione delle ore di sostegno, di OEPA e/o assistenza alla comunicazione; collaborare con il Dirigente scolastico alla compilazione della tabella dell'USR-Lazio per la richiesta di organico di sostegno fornendo i dati degli alunni dei vari ordini e gradi di scuola; curare la continuità didattico-educativa sia in entrata che in uscita degli alunni dei propri plessi organizzando incontri di passaggio di informazioni e di orientamento; proporre ed eventualmente organizzare percorsi di formazione e di aggiornamento sulla base delle esigenze educative rilevate; accogliere il nuovo personale docente e lo informa sull'organizzazione e la gestione nonché sulla normativa vigente in materia; collaborare al coordinamento del GLO e seguire l'attuazione delle diverse azioni promosse da questo organo; promuovere e coordinare, la rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nei plessi di propria competenza; predisporre i modelli di Istituto per l'inclusione (PDF-PEI, Relazione Finale, PDP, etc.); la Funzione Strumentale BES della scuola secondaria di primo grado raccoglie dai rispettivi Consigli di Classe delle classi terze le indicazioni per lo svolgimento degli esami conclusivi degli alunni con BES e provvede a richiedere eventuali risorse necessarie (OEPA, sussidi speciali, ecc.).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Partecipazione a percorsi formativi sui BES organizzati dalle associazioni del settore, dalle università, dai CTS

- Centri Territoriali di Supporto di Roma ed altre agenzie formative; Formazione sulla normativa in materia di inclusione;

Formazione sull'autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo;

Formazione laboratoriale sui DSA: rilevazione, strategie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative;

Formazione sulla gestione dei conflitti in classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nelle valutazioni iniziale, in itinere e finale si tiene conto dello sviluppo delle potenzialità dell'alunno, dei progressi rispetto al livello di partenza e dello stile di apprendimento personale. Sono svolte sulla base delle modalità di verifica e dei criteri stabiliti nei piani personalizzati (PDF-PEI e PDP), che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale.

Si adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti e non alla forma sia nelle prove scritte che in fase di colloquio. Si valuta, ove previsto nel PDP, sulla base dei livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

Valutazione ed autovalutazione d'Istituto a fine anno scolastico sulle misure e gli interventi messi in campo per alzare il livello di inclusività attraverso l'utilizzo di indicatori di qualità allo scopo di rilevare punti di forza e criticità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti gli interventi volti all'inclusione di tutti gli alunni della scuola sono pianificati, coordinati e integrati tra loro per garantire un'azione organica ed omogenea.

LINEA TEMPORALE CON LE AZIONI INCLUSIVE PREVISTE NELLA SCUOLA

GIUGNO-SETTEMBRE. Analisi della documentazione relativa ai nuovi iscritti con disabilità (DS, Funzioni Strumentali BES, Commissione BES); Raccolta delle informazioni su tutti gli alunni con bisogni educativi speciali che frequenteranno l'istituto (DS, Funzioni Strumentali BES, Commissione BES, Commissione Continuità, insegnanti coinvolti dei diversi ordini di scuola); Formazione classi (DS sulla base delle proposte del Collegio Docenti, dei criteri del Consiglio di Istituto e delle indicazioni della Commissione BES e della Commissione Continuità – SU INCARICO SPECIFICO DEL DS).

SETTEMBRE. Rivisitazione del PAI sulla base delle risorse effettivamente disponibili (DS, GLO e Collegio Docenti); Assegnazione degli insegnanti di sostegno alle classi (DS sentita la Commissione BES mantenendo i criteri di continuità didattica e di assegnazione di almeno due insegnanti per i casi con il massimo numero di ore salvo casi particolari); Condivisione e presentazione del caso agli insegnanti del Team docenti-CdC (Funzioni Strumentali BES, Commissione BES); Incontri tra gli insegnanti dei due ordini di scuola, la famiglia e gli specialisti finalizzati all'analisi dei documenti e allo scambio di informazioni dettagliate (Team docenti- CdC, ex insegnanti, genitori, specialisti socio-sanitari).

SETTEMBRE-OTTOBRE. Riunioni del Dipartimento sostegno per presentazione e condivisione dei casi con disabilità iscritti a scuola, azioni in relazione ai vari tipi di sostegno, condivisione modulistica (Insegnanti per il sostegno); Osservazione delle potenzialità degli alunni, delle difficoltà e delle metodologie didattiche applicabili (Team docenti-CdC); Elaborazione dell'orario di servizio tenendo conto delle esigenze didattico- educative di ciascun alunno (DS sulla base delle indicazioni dei referenti di Plesso della Commissione BES – SU INCARICO SPECIFICO DEL DS).

OTTOBRE. Invio richiesta all'ASL di competenza per avere date di disponibilità per partecipare ai GLO (DS); Convocazione dei GLO (DS sulla base delle indicazioni delle Funzioni Strumentali BES e dei referenti di plesso della Commissione BES).

OTTOBRE-NOVEMBRE. GLO per la predisposizione e l'approvazione del PDF-PEI (Team docenti-CdC, genitori, operatori socio-sanitari e le altre figure coinvolte nella rete inclusiva); Incontri tra il Team docenti- CdC, la famiglia e, laddove è necessario, gli specialisti per la predisposizione del PDP (Team docenti-CdC, genitori, specialisti). **DICEMBRE.** Continuità in verticale con gli insegnanti delle quinte classi della scuola primaria al fine di organizzare l'accoglienza di tutti gli alunni con BES in entrata e colloqui con i genitori (Funzioni Strumentali e Commissione BES – SU INCARICO SPECIFICO DEL DS)

GENNAIO. Rilevazione alunni con BES presenti nell'Istituto La Funzione Strumentale per l'inclusione in collaborazione con i referenti di plesso della Commissione BES, che predispongono attraverso una scheda costruita sulla base della struttura del PEI/PDP, al fine di monitorare il percorso didattico degli alunni con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si propone di aderire e partecipare a iniziative e progetti in rete promossi dal territorio.

Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Municipio VIII: collaborazione e partecipazione ai momenti di progettazione degli interventi di inclusione socio-scolastica, assegnazione del personale OEPA e degli assistenti alla comunicazione, attivazione di servizi e prestazioni sociali;

ASL-RM2: Collaborazione sugli alunni seguiti dall'ente, invio segnalazioni alla scuola e ricezione segnalazioni dalla scuola, rilascio di certificazioni e diagnosi nei tempi previsti dalla legge, partecipazione ai GLO e al GLI;

Associazioni, cooperative sociali, società sportive: Collaborazione e attivazione di percorsi di promozione dell'inclusione socio-scolastica attraverso progetti ed iniziative, preferibilmente condivise e coprogettate con il personale scolastico, sia a scuola che fuori;

CTS di Roma: Fornitura di strumentazioni tecnologiche ed assistenza tecnica, consulenze e formazione del personale scolastico.

Coordinamento Socio-educativo del Municipio VIII: Rete territoriale che ha come obiettivo prioritario il percorso al sostegno scolastico degli alunni residenti nel Municipio VIII.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia, in quanto corresponsabile del percorso inclusivo, viene coinvolta attivamente. Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario e consegna la eventuale certificazione al DS. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. La famiglia collabora con gli insegnanti per la redazione del PDP o del PDF-PEI, che sottoscrive, e supporta l'alunno nel processo di apprendimento tramite gli stessi strumenti didattici mirati usati a scuola. Partecipa ad eventuali iniziative di autovalutazione della scuola sui temi dell'inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

La Commissione Continuità, la Commissione BES e i dipartimenti disciplinari, sviluppano un curriculum verticale d'Istituto con l'esplicitazione di livelli minimi di obiettivi di apprendimento e traguardi delle competenze, comprese quelle chiave di cittadinanza, sulla base dei quali ogni Team docente-CdC progetta degli interventi didattico-educativi personalizzati attraverso lo strumento del PDF-PEI o del PDP.

La progettazione di percorsi didattico-educativi inclusivi prevede inoltre:

- l'adozione di metodologie e strategie di apprendimento efficaci (cooperative learning, peer tutoring, attività laboratoriali, flipped classroom, ecc.);
- l'utilizzo di interventi di individualizzazione, personalizzazione e adattamento (sostituzione, semplificazione, facilitazione, ecc.);
- l'organizzazione di spazi e materiali al fine di renderli accessibili a tutti gli alunni;
- il riconoscimento e la valorizzazione degli stili di apprendimento e delle potenzialità di ogni singolo alunno per il raggiungimento del successo formativo;
- l'individuazione di criteri e metodi di valutazione ed autovalutazione personalizzati, proattivi e flessibili;
- la garanzia di massima partecipazione a tutte le iniziative didattico-educative, comprese le gite scolastiche, progettate per la classe; la promozione di una cultura inclusiva che riconosce, rispetta e valorizza le diversità come elemento di ricchezza.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse materiali:

- Implementazione delle risorse digitali esistenti anche al fine di favorire uno scambio di materiale didattico e buone prassi;
- Potenziamento dei laboratori presenti al fine di creare un contesto di apprendimento inclusivo in cui sperimentare metodologie e strategie didattiche efficaci;
- Implementare in ogni plesso una biblioteca inclusiva, sia cartacea che digitale;
- Organizzazione inclusiva degli spazi in classe (disposizione dei banchi) e fuori (palestra, laboratori, ecc.);
- Implementare i laboratori teatrali al fine di favorire lo sviluppo di competenze affettivo-relazionali e meta-cognitive.

Risorse umane:

- Valorizzazione degli insegnanti esperti di informatica per un maggiore utilizzo delle risorse digitali sia per l'organizzazione che per la didattica;
- Valorizzazione degli insegnanti maggiormente competenti sulla didattica inclusiva per favorire ambienti di apprendimento sempre più coinvolgenti ed efficaci.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse materiali:

- acquisizione di attrezzature informatiche e software didattici anche tramite i CTS di Roma;
- acquisizione di testi facilitati e semplificati per la didattica inclusiva;
- materiale dispensativo e compensativo anche reperibile sul web;
- potenziamento e modernizzazione dei laboratori di informatica esistenti e loro assistenza tecnica;
- istituzione di biblioteche innovative e laboratori specifici di arte, musica, informatica, ludico-motorio e teatro;
- partecipazione, su proposta della Commissione BES, a bandi locali, regionali, nazionali ed europei per lo sviluppo dell'inclusione scolastica.

Risorse umane:

- maggior numero di ore di sostegno;
- maggior numero di ore di personale OEPA;
- mediatore culturale
- valorizzazione dei progetti extracurricolari ad alto valore inclusivo (progetto L2, Progetto parco giochi inclusivo);
- apertura dello sportello d'ascolto rivolto alla comunità scolastica al fine di prevenire e superare il disagio scolastico;
- partecipazione a ricerche universitarie sull'incidenza dei DSA a scuola con interventi di formazione rivolti ai docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola promuove attività di raccordo e continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso:

- La raccolta delle informazioni sugli alunni con BES per mezzo di una scheda condivisa da parte della Commissione BES, Commissione Continuità e Commissione Formazione classi, al fine di favorire assegnazioni degli alunni alle classi tenendo in considerazione la continuità didattico-educativa, l'equieterogeneità e il tptomassimo del numero di alunni per classe stabilito dalla legge;
- Incontri tra gli insegnanti della classe di provenienza e gli insegnanti della classe di destinazione per condividere informazioni su profilo di funzionamento, strategie di accoglienza ed inclusione;
- Tempestiva comunicazione ai docenti coordinatori di classe di nuove certificazioni e diagnosi dei loro alunni;
- Organizzazione di incontri con gli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado (Open day) e visite degli alunni presso i diversi tipi di istituti superiori e di scuole di formazione professionale presenti nel territorio;

Organizzazione, eventualmente attraverso un progetto di accoglienza verticale, di almeno una visita dell'alunno con disabilità presso la scuola di destinazione al fine di osservare e conoscere l'ambiente, il personale scolastico, ecc.-Incontri con l'insegnante Funzione Strumentale BES e i docenti del biennio degli istituti scolastici superiori di destinazione, organizzati dalla Funzione Strumentale BES della secondaria di primo grado in collaborazione con i referenti di plesso della Commissione BES e concordati con le famiglie.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per L'inclusione in data 23/06/2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022